



**NATUREBASED SOLUTIONS
FOR A SUSTAINABLE FUTURE**

INTERNATIONAL CONFERENCE

ROME, 29TH - 30TH MAY 2024

**AUDITORIUM BIBLIOTECA NAZIONALE
VIALE CASTRO PRETORIO, 105 - 00161 - ROMA**

«Penso che ogni città dovrebbe avere un parco, o piuttosto una foresta primitiva, di cinquecento o mille acri, in un blocco o più aree, dove un ramo non venga mai tagliato come combustibile, non per costruire navi, non per fare carri, ma stare e decomporsi per usi più alti - un possesso comune per l'istruzione e la ricreazione.»

Henry David Thoreau, *Diario*, 15 ottobre 1859

Introduzione

Dei circa 8 miliardi di esseri umani che oggi abitano il pianeta, 4,4 vivono nelle città.

Un numero che, se continua la tendenza attuale, sarà di 7 su 10 nel 2050.

L'espansione urbana, spinta anche dai crescenti conflitti (più del 50% degli sfollati vive in aree urbane), accresce il consumo di suolo e fa crescere di pari passo l'esposizione agli effetti del cambiamento climatico.

La IUCN ha rilanciato la **formula 3-30-300** proposta dal Nature Based Solutions Institute:

- vedere **almeno tre alberi** dalla propria abitazione,
- pianificare che il **30 per cento** della superficie di ogni quartiere sia occupata da alberi,
- raggiungere un parco o spazio verde **nel raggio di 300 metri**.

In vari continenti non mancano esempi virtuosi di città che avviano progetti complessivi di ripensamento e riprogettazione dell'ambiente urbano per fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare la qualità della vita ma nel 2021 solo il 27% dei centri urbani del mondo con più di 500.000 abitanti risultava *moderatamente* verde.

The NRRP and the Italian urban forest network

La conferenza è l'occasione per fare conoscere meglio, non solo agli addetti ai lavori, casi virtuosi di foreste urbane e periurbane in Italia, in Europa e nel resto del mondo. Saranno presentati inoltre i risultati della **Misura del PNRR dedicata alla 'forestazione urbana, periurbana ed extraurbana delle Città Metropolitane d'Italia'** che di fatto ha promosso e realizzato un nuovo modello da adottare nei rimboschimenti basato sulla ricchezza di specie arboree ed arbustive esclusivamente autoctone e coerenti con la vegetazione potenziale.

Obiettivi e argomenti

La Conferenza si articola nel corso di due giornate con Simposi e Tavole rotonde che si propongono di:

- raccogliere e diffondere le più recenti evidenze e stime circa l'impatto che il riscaldamento globale avrà sulle città e sul ruolo fondamentale di mitigazione e adattamento degli effetti che svolgerà la forestazione urbana e periurbana;
- raccogliere e diffondere le più recenti acquisizioni circa i benefici prodotti dalla forestazione urbana e periurbana per la salute e la qualità della vita (*one health*);
- promuovere un approccio scientifico interdisciplinare alla forestazione urbana e periurbana basato sulla coerenza con la vegetazione potenziale e l'uso esclusivo di specie arboree ed arbustive autoctone,
- presentare buone pratiche in Italia e nel mondo realizzate con finanziamenti pubblici e privati
- presentare strategie ed esperienze di sensibilizzazione dei cittadini e di promozione di processi partecipativi;
- contribuire a un cambiamento di paradigma: dal verde urbano come "arredo" (fragile e di complessa e costosa cura) della città ed elemento puramente estetico a componente essenziale dell'ecologia urbana;
- Rilanciare la produzione vivaistica forestale;
- Sensibilizzare al rispetto degli alberi, promuovere la fruizione del patrimonio forestale extraurbano, l'*outdoor education* e l'attenzione per la biodiversità.

Programma

29 Maggio 2024

9.00 – 9.30 Arrivo Autorità

9.30 – 10.30

Saluto Autorità

Modera: Alessandra Viola, Conduttrice televisiva

10.30 – 11.00 Coffee Break

11.00 – 12.00

Conferenze d'apertura:

Foreste in Città: un nuovo approccio per una rigenerazione urbana e umana

I 'boschi urbani' realizzati applicando 'soluzioni basate sulla natura' possono contribuire sia alla mitigazione sia all'adattamento ai cambiamenti climatici e produrre benefici per la salute e la qualità della vita dei cittadini. Oltre all'effetto positivo sulle dinamiche del clima a livello globale, c'è un effetto positivo dal punto di vista delle percezioni e dei comportamenti.

La città diventa così un luogo di sperimentazione e sviluppo nel quale gli spazi verdi ad alta naturalità, le foreste urbane, assumono un ruolo vitale e strategico nelle politiche di sviluppo urbanistico.

Modera: Alessandra Viola, Conduttrice televisiva

- **Stefano Boeri (Politecnico di Milano)**
- **Carlo Blasi (Centro di Ricerca Interuniversitario Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità – CIRBISES - ROMA)**
- **Matilda Van Den Bosch (Barcelona Institute of Global Health, ISGlobal, Spain) / Senior researcher at the European Forest Institute, Biocities Facility, Italy and Senior researcher at the Barcelona Institute for Global Health**
"Urban green spaces as nature-based solutions for healthy people on a healthy planet"

12.00 – 13.30

Primo Simposio:

Adattamento alla crisi climatica, tutela della biodiversità e pianificazione urbana

La forestazione urbana e periurbana ha ormai assunto un valore strategico nelle politiche di sviluppo urbanistico a livello globale. Ciò determina la necessità di un approccio scientifico e interdisciplinare che metta in guardia dai più comuni errori compiuti nel passato. Le sfide imposte dal cambiamento climatico rendono necessario un approccio olistico e sistemico nei confronti delle foreste urbane che rappresentano una risposta efficace e sostenibile all'evidente trasformazione del ruolo della città e dei relativi tessuti urbani quale principale luogo di accoglienza di gran parte della popolazione mondiale.

Chair Antonella Canini, (Università Roma 2, Presidente "Società Botanica Italiana")

- **Pedro Caleza (Galician Landscape School – Santiago de Compostela, Spagna)**
- **Lucina Caravaggi, Coordinatore Dottorato di Ricerca in Ambiente e Paesaggio – Scuola di Dottorato – Università La Sapienza Roma**
- **Lorenzo Ciccarese (ISPRA)**
- **Yibo Xu, Architetto Urbanista SBA Cina, Shangai**

13.30 – 14.30 Lunch

14.30 – 16.30

Secondo Simposio

Foreste Urbane e Benessere dei cittadini

Partendo dalle più recenti evidenze e stime circa l'impatto che il riscaldamento globale avrà sulle città nei prossimi decenni (innalzamento delle temperature, esposizione a eventi meteorologici estremi), vengono affrontati i benefici della forestazione urbana e periurbana sia per il clima sia per il benessere psicofisico degli abitanti. Gli effetti estremi dei cambiamenti climatici hanno costi sociali elevatissimi e le foreste urbane possono diventare una risposta estremamente efficace a tale problematica.

Gli spazi verdi riducono le isole di calore urbane, influenzano positivamente la salute fisica e mentale, contribuiscono all'adattamento al calore estremo, tutelano la biodiversità, riducono l'inquinamento dell'aria, mitigano gli effetti degli eventi meteorologici estremi e contribuiscono alla definizione di uno sviluppo sociale ed economico sostenibile.

Chair Dario Manfellotto

- **Marino Bonaiuto, CIRPA – Interuniversity Research Center in Environmental Psychology – Università La Sapienza - Roma**
- **Gemma Calamandrei/Francesca Cirulli, Istituto Superiore di Sanità – ISS/Dirigenti di ricerca, Centro di riferimento per le Scienze comportamentali e Salute mentale dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma**
“Nature-based solutions for mental health: urban forests for promotion and recovery”
- **Francesco Dentali (Presidente - FADOI)**
- **Pier Mannuccio Mannucci (Policlinico di Milano) / Fondazione IRCC Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, ruolo: Professore Emerito di Medicina Interna**
“Verde, inquinamento e salute”
- **Girolamo Sirchia (Policlinico Milano) prof Girolamo Sirchia**
Ex ministro della Salute
“I PARCHI NELLA CITTÀ PROTEGGONO LA SALUTE”
- **Nadja Kabisch (Institute of Physical Geography and Landscape Ecology Hannover – Germany)**
- **Isabella Annesi-Maesano, Direttore Aggiunto, Istituto Desbrest d'Epidemiologia e Sanità Pubblica / Deputy Director Institut Desbrest of Epidemiology and Public Health.**
“Cambiamento climatico, biodiversità ed urbanoma/ Climate change, biodiversity and urbanome”
- **Federica Zabini, Researcher at Institute of Bioeconomy of the Italian National Research Council (CNR-IBE)**
“Evidence-Based Forest Therapy: a Benchmark for Urban Forest initiatives for health and wellbeing”

16.30 – 18.30

Tavola Rotonda

Dal PNRR alla rete nazionale dei boschi urbani

Sempre più si moltiplicano, anche in Italia, gli inviti ad estendere progressivamente le aree destinate a verde urbano e periurbano. La Strategia Nazionale del Verde Urbano del 2018 stabilisce che vengano incrementate le superfici dedicate a verde urbano attraverso la preliminare eliminazione dell'asfalto e la successiva messa a dimora di nuovi boschi coerenti con la vegetazione naturale potenziale al fine di creare 'isole di naturalità' e mitigare gli effetti della crisi climatica. Questi obiettivi, necessari e irrinunciabili, sono stati ripresi dalla Strategia europea per la biodiversità, dalla Strategia europea per le foreste e dagli obiettivi della UN Biodiversity Conference (COP 15).

Chair Carlo Blasi (Università La Sapienza)

- **Giorgio Centurelli / Dott. Giorgio Centurelli - Direttore Generale della Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di Missione PNRR - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
- **Silvia Biondini (CUFA)/ Ten. Col. Silvia Biondini- COMANDANTE DEL CENTRO NAZIONALE CARABINIERI BIODIVERSITÀ DI PIEVE SANTO STEFANO Città Metropolitana di Bari**
- **Città Metropolitana di Cagliari**
- **Città Metropolitana di Milano**
- **Città Metropolitana di Palermo**
- **Città Metropolitana di Roma**
- **Città Metropolitana di Torino**

30 Maggio 2024

9.00 – 9.40

Conferenze d'Apertura - Alberi, Foreste e città: una storia millenaria

Osservando le nostre città gli alberi misurano certamente in maniera plastica ed evidente la qualità del rapporto dell'uomo con la natura. L'albero, elemento centrale della foresta, presenza significativa e amata, è anche minacciato da vandalismi e incuria. Assume diritti e merita la difesa da parte dei cittadini. L'uomo ha legato gran parte della sua storia e del suo sviluppo economico e culturale proprio alle foreste, elemento centrale per la costruzione di intere civiltà. Giardini, orti, alberature o piccole aree forestali hanno accompagnato lo sviluppo delle nostre città riflettendo in maniera chiara ed evidente il grado di civiltà che quegli uomini avevano raggiunto. Analizzare e comprendere lo sviluppo del rapporto tra uomo e foresta può diventare un elemento centrale per ripensare al ruolo che oggi esse possono avere nella costruzione di città resilienti.

Chair: Armando Traverso

- **Giulia Caneva/ Prof. Ordinario Botanica Ambientale e Applicata, Univ. Roma tre**
"The trees and the forests in the imaginary of the ancient people/Gli alberi e le foreste nell'immaginario degli antichi"
- **Paolo Grossoni Università di Firenze**

9.40 - 13.00

Terzo Simposio

Foreste Urbane: Nature based solutions e Servizi ecosistemici

La realizzazione di una foresta urbana è certamente un'operazione complessa e delicata che già nella fase progettuale deve essere in grado di differenziarsi sia dalle classiche attività di rimboschimento e sia dalla realizzazione di parchi urbani o di alberature pubbliche. Le foreste urbane devono essere ricche di biodiversità, preferibilmente in connessione tra loro e con le aree naturali periurbane. L'utilizzo di specie autoctone (arboree, arbustive ed erbacee) rende le nuove compagini forestali ecologicamente funzionali, autonome e resilienti. I servizi ecosistemici che le foreste urbane così costituire potranno fornire saranno certamente in grado di sostenere lo sviluppo sociale e il benessere umano nella città del futuro.

Chair: Davide de Laurentis

- **Mathias Bertram (Ministero dell'Ambiente - Germania)**
- **Carlo Calfapietra (CNR)**
- **Davies Clive (European Forest Institute)**
- **Francesco Ferrini / Professore Ordinario di Arboricoltura e Coltivazioni Arboree presso l'Università di Firenze**
"Maximizing Urban Forest Benefits by Enhancing Biodiversity and Ecosystem Services"
- **Massimo Labra, Università di Milano – National Biodiversity Future Center**
- **Joachim Maes, European Commission – Directorate-General for Regional and Urban Policy**
"Greening Europe's cities: How nature in the city supports the green transition"
- **Fausto Manes (Università La Sapienza Roma)**
- **Paola Mercogliano, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici–CMCC –Università di Napoli Federico II**

- **Francesco Petretti (Università di Camerino)**
- **Gianluca Piovesan/Giovanni Quilghini (Università della Tuscia – Viterbo/CUFA)**

13.00 – 14.00 Lunch

14.00 – 16.00

Quarto Simposio

Pubblico e privato a sostegno delle foreste urbane

Le foreste urbane sono state definite come la “Colonna vertebrale” delle infrastrutture verdi delle città e rappresentano il collegamento tra le aree rurali e le aree urbane che ne migliora drasticamente l’impronta ambientale. È necessario quindi che i vari consessi politici deputati alla individuazione delle strategie più efficaci alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico siano aperti al confronto con le organizzazioni non governative, sociali e imprenditoriali per affrontare in maniera condivisa le sfide particolarmente complesse che queste tematiche stanno ponendo con crescente urgenza.

Chair Piermaria CORONA (CREA)

- **Simone Borelli, "Urban Forestry Officer & Coordinator of the FAO Green Cities Initiative-Forestry Division-Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO)"**
“The role of urban forests in a changing climate”
- **Nada Forbici / Presidente Assofloro, Coordinatore Consulta Nazionale Florovivaismo Coldiretti**
“Analisi del rilancio della vivaistica forestale italiana da parte del sistema imprenditoriale: modelli, sinergie e criticità.”
- **Marco Marchetti (Presidente Fondazione Alberitalia)**
- **Helene Panaioti, Parco di Mont Royal, Montreal Canada**
- **Eduardo Pinheiro / Manager of the Protected Natural Areas at the State Institute of Environment of Rio de Janeiro**
“Challenges and Opportunities in the Management of Urban Protected Areas in Rio de Janeiro, Brazil.”
- **Fabio Salbitano (Università di Sassari – SISEF – Accademia Italiana di Scienze Forestali)**
- **Alessandra Stefani/ Direttore generale dell’economia montana e delle foreste del Ministero dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste**
“ Il sistema vivaistico nazionale a servizio delle attività di rimboschimento e forestazione urbana alla luce del D lgs 34 del 2018 e suoi decreti attuativi”

16.00-18.00

Tavola rotonda

Seminare insieme conoscenza e consapevolezza. Le foreste urbane spazio rigenerato.

Ampliare lo spazio per gli alberi nelle città, sostituendo l'asfalto con spazi vivibili e salubri, significa anche ampliare lo spazio che la natura occupa nelle menti e nei cuori.

L'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e l'educazione ambientale urbana (un terreno poco esplorato e poco praticato) rappresentano un cambio di paradigma e di comportamenti, che possono esercitare un influsso positivo su altre forme di rapporto con la natura, come l'outdoor education, il turismo sostenibile e l'ecoturismo. L'attenzione per l'ambiente e la conoscenza degli ecosistemi naturali porta necessariamente a una nuova consapevolezza dell'esigenza di conservare la natura a livello locale e globale.

Modera Mario Salomone

- **Sean Southey (chair IUCN Commission on Education and Communication)**
- **Maria Chiara Pastore (Politecnico di Milano - ForestaMi)**
- **Andrea Cassone (presidente AIAPP)**
- **Pier Giovanni Capellino (Presidente di Fondazione Capellino)**
- **Aurelio Angelini (Presidente Comitato Nazionale per l'educazione alla sostenibilità - Agenda 2030)**
- **Dario Padovan (Cattedra UNESCO Università di Torino)**
- **Paolo Orefice (Direttore, Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace, Università di Firenze)**
- **Alfonso Cauteruccio (Presidente Nazionale Greenaccord)**

18.00 – 18.30

Conclusioni

Carlo Blasi

Raffaele Manicone

Andrea Rispoli

Come

La Conferenza si articola su due giorni con Simposi e Tavole rotonde

Gli interventi dispongono di max 20 minuti

Le tavole rotonde sono suddivise in due giri interventi (circa 5/7 minuti a relatore per il primo giro, meno per il secondo giro)

Lingua: Italiano e inglese con diapositive in lingua inglese. È prevista la traduzione simultanea)

La Conferenza è stata organizzata e promossa dal CUFAA con il contributo di Centri di Ricerca Interuniversitari, Università, Enti di Ricerca, Agenzie internazionali, Fondazioni, Federazioni, Società scientifiche, Associazioni.

Side events

n° 1 mostra fotografica tematica dal titolo: Le città Verdi – esperienze nel mondo,

Concerto della banda dell'Arma dei Carabinieri (29 maggio presso luogo del convegno)

Partner

IUCN

FAO

Istituto Superiore di Sanità

Istituto Nazionale di Urbanistica

ISPRA

CREA

CNR

Biodiversity Future Center

Fondazione Città Futuro

Università Federico II Napoli

Università Tor Vergata Roma

Università La Sapienza

Università della Tuscia

Università Roma Tre

Università di Milano Bicocca

Università di Camerino

Università di Torino

Università di Firenze

Politecnico di Milano

FADOI

WEEC

Earth Day

Greenaccord

CIRBISES

World Forum on Urban Forest

Ordine Nazionale Agronomi

Ordine Nazionale Architetti Paesaggisti

Ordine Agrotecnici

Ordine Biologi

Ordine Medici

Ordine Psicologi

SISEF

Società Botanica Italiana

Accademia Italiana di scienze Forestali

ForestaMi

ZeroCO2

Reteclima

Coldiretti

AIAPP

AIS – Sezione ambiente e territorio